

L'Umbria si schiera contro la plastics tax

L'Assessore regionale Fioroni a fianco delle imprese contro la "tassa iniqua". Con Regione Piemonte un documento comune alla Conferenza Stato-Regioni .

17 febbraio 2020 08:12



L'Assessore regionale allo Sviluppo economico della Regione Umbria, Michele Fioroni, ha incontrato i vertici di Confindustria Umbria per esprimere solidarietà alle imprese e ai lavoratori del settore gomma plastica in merito alla prossima introduzione della tassa da 45 centesimi sugli imballaggi monouso in plastica ([leggi articolo](#)), affermando di "comprendere perfettamente le difficoltà

emerse circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali".

Fioroni ha confermato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" affermando che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di una economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni".

L'assessore umbro ha anche annunciato che è in corso una collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

"Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha concluso - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale".

Intervenuta telefonicamente alla riunione, Elena Chiorino ha ricordato di aver avviato in Piemonte un tavolo con tutti i soggetti danneggiati dalle nuove tasse: "ci auguriamo di riuscire, insieme all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia", ha dichiarato l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte.